

MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE LEGA NORD

OGGETTO:

Premesso che:

- Recentemente è tornata a palesarsi sui quotidiani e nel dibattito politico la crisi di Alitalia;
- Sulla questione sono emerse alcune prese di posizione di ministri del Governo Prodi, e, tra queste, è di particolare rilievo il cosiddetto “Piano Rutelli”, che prevederebbe un netto ridimensionamento dell’hub di Malpensa;
- In un settore di così grande delicatezza e importanza strategica per il territorio è opportuno che qualsiasi decisione non prescindano da un ragionamento sereno ed equilibrato sui dati e sulla situazione dell’azienda vista nel suo complesso;

Premesso altresì che:

- Il 70% dei biglietti aerei emessi in Italia è venduto da Bologna in su;
- Il sistema milanese è quello che dal 1997 ad oggi è cresciuto di più passando da 18 a 30 milioni di passeggeri e Milano, con il 34% dei passeggeri in transito è il quarto hub d’Europa, prima di Fiumicino;
- Malpensa è lo scalo che registra il più alto tasso di crescita tra quelli europei: +11% nei primi sei mesi del 2006 rispetto al 5,6% su cui si attesta la media europea;

Considerato che:

- I problemi di Alitalia non possono – come erroneamente è stato fatto - essere ricondotti all’apertura di Malpensa, laddove, invece, altri fattori contestuali hanno pesato su Alitalia: si pensi all’eccessiva sindacalizzazione e al cristallizzarsi di privilegi e corporativismi;

Considerato altresì che:

- Il cosiddetto “Piano Rutelli” sembra orientato a logiche lontane da quelle che vigono nel mercato, ma, al contrario, va nella direzione di privilegiare soluzioni di ispirazione “campanilistica”, tanto è vero che la maggior parte del personale dell’azienda gravita attorno alla capitale;
- Spostare Alitalia solo a Roma è una scelta politica e sindacale, per nulla rispondente a criteri di mercato;

Rilevato che:

- A Milano, e quindi a Malpensa, c'è il traffico più ricco, quello di chi si sposta per lavoro e per affari, basti pensare al richiamo del tessuto produttivo lombardo e alla Fiera

Questo Consiglio Comunale, esprimendo forti preoccupazioni per gli effetti che una eventuale decisione di affossare Malpensa avrebbe su tutto il tessuto produttivo dell'area padana e, quindi, di tutto il paese

impegna questa Amministrazione:

- ad invitare il Governo a considerare le reali condizioni in cui versa l'azienda e a intraprendere soluzioni che tengano conto di quanto sopra accennato, convocando i rappresentanti delle istituzioni territoriali interessate, per un tavolo di confronto;
- a formalizzare la disapprovazione di questa Assemblea rispetto a qualsiasi progetto mirato ad affossare Malpensa, inviando il presente atto al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Presidenti delle Camere e ai Capigruppo parlamentari.

I consiglieri.....

Milano, lunedì 16 ottobre 2006